

Collegio dei revisori dei conti della Città Metropolitana di Torino

Verbale n° 46 del 23 settembre 2021

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare PDEL_CONS n. 73 del 16.09.2021, avente ad oggetto: << **Riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i derivanti da sentenze esecutive**>>.

Premesso che:

La CMTO ha trasmesso, a mezzo di posta elettronica, la proposta di deliberazione citata in oggetto, con i seguenti allegati: decreto ingiuntivo del Tribunale di Torino, immediatamente eseguibile, n. 5533/2021 del 19.07.2021. R.G. 12350/2021, con atto di precetto; relazione n. 98245/2021 del 21.09.2021 firmato digitalmente dal dirigente della Viabilità 1, ing. Matteo Tizzani; nota avv. Broglia del 13.03.2021 con calcolo degli interessi di mora dal 13.05.2021 al 13.08.2021; relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione lavori redatto da uffici tecnici della CMTO, firmati in data 20.09.2021, prot 97825/22021 dal commissario liquidatore della società cooperativa Coopedile a.r.l.;

Preso atto che da tale proposta emerge quanto segue:

<< (...) Preso atto che: - è stata notificato alla Città metropolitana il Decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo n 5533/2021 del 19/07/2021 R.G. 12350/2021, corredato da atto di precetto (Allegato 1 - alla presente deliberazione depositata agli atti del presente provvedimento), emesso dal Tribunale di Torino a seguito del Ricorso per Decreto Ingiuntivo depositato dall'avvocato della Soc. Coop. Coopedile a.r.l.;

- il citato provvedimento è stato ingiunto alla Città metropolitana di Torino il pagamento immediato della somma di € 9.594,03 oltre ad interessi al tasso moratorio ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 231/2002, dal giorno della scadenza della fattura al saldo effettivo, oltre alle spese legali liquidate in € 685,00 di cui € 145,50 per esborsi, oltre a rimborso forfettario, IVA e CPA e successive occorrenze;

- in data 20/09/2021 prot. n. 97825/2021 il liquidatore della Soc. Coop. Coopedile a.r.l. ha sottoscritto la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione del Lavori in appalto, redatta dagli Uffici Tecnici della Viabilità 1, (Allegato 2 C.R.E. alla presente deliberazione depositata agli atti del presente provvedimento), dell'importo netto di € 9.594,03 (di cui € 1.094,03 per credito residuo e € 8.500,00 di riserve) oltre a IVA al 22% per € 2.110,69, per complessivi € 11.704,72 di cui alla fattura n. 4 del 18/07/2016;

Maggiori dettagli, anche inerenti all'iter processuale e allo scambio di corrispondenza tra gli Uffici Tecnici della Viabilità ed il liquidatore della Soc. Coop. Coopedile a.r.l. sono esplicitati nell'apposita Relazione del Dirigente della Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità prot. n. 98245 del 21/9/2021 (Allegato 3 – alla presente deliberazione depositata agli atti del presente

provvedimento);

L'importo complessivo oggetto del riconoscimento del debito ammonta ad € **14.194,28** oltre a spese di registrazione, è suddiviso come segue:

A) PRESTAZIONE A SALDO (CRE) € 9.594,03 oltre Iva al 22% per € 2.110,69, quindi per complessivi € **11.704,72** sul Capitolo 80464 “*Interventi urgenti di ripristino della viabilità provinciale*” della Direzione Coordinamento Viabilità- Viabilità 1 sul quale è imputata contabilmente la spesa relativa al quadro economico complessivo dell’opera

B) SPESE LEGALI per € **1.524,37** con imputazione della spesa sul Capitolo 17982 della Direzione Avvocatura “*Oneri da contenzioso- sentenze esecutive*”

C) INTERESSI di mora dall’11/05/2020 (459 giorni) € **965,19**, come da accordo con il **liquidatore**, con imputazione della spesa sul Capitolo 19023 della Direzione Coordinamento Viabilità- Viabilità 1 “*Interessi di mora viabilità e infrastrutture stradali*” (...). >>.

Dato atto che tale proposta dispone quindi:

<< 1. di riconoscere ai sensi dell’art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, per le motivazioni meglio espresse in premessa ed in base alla Relazione del Dirigente della Direzione Coordinamento Viabilità- Viabilità 1 (Allegato 3), la legittimità del debito fuori bilancio per l’importo complessivo di € **14.194,28**, oltre spese di registrazione, derivante da Decreto Ingiuntivo Esecutivo n 5533/2021 del 19/07/2021 R.G. 12350/2021 (Allegato 1 - alla presente deliberazione depositata agli atti del presente provvedimento);

2. di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli organi di controllo e alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002. >>.

Segnalato che:

L'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000, al comma 1, stabilisce che “*con la deliberazione consiliare di cui all’art. 193, comma 2, (...) gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; (...)*”.

La formazione dei debiti fuori bilancio rappresenta un’irregolarità contabile da evitare, pertanto il provvedimento di riconoscimento si caratterizza per la sua eccezionalità e deve essere condotto nel rigoroso rispetto delle norme e dei principi elaborati dalla giurisprudenza.

Il debito fuori bilancio per essere riconoscibile deve avere i seguenti caratteri: **certezza**, cioè l’effettiva esistenza dell’obbligazione di dare; **liquidità**, nel senso che deve essere individuato il soggetto economico creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l’importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione; **esigibilità**, nel senso che sia stata fissata la scadenza del pagamento e non sia subordinato a condizione.

Il procedimento istruttorio di riconoscimento del debito fuori bilancio fa capo al responsabile della spesa, mentre al Consiglio compete la sua approvazione: accerta o autorizza la riconducibilità del debito ad una delle fattispecie previste dal legislatore, le cause della formazione del debito e le eventuali responsabilità personali di funzionari o amministratori, individuando, infine, le risorse necessarie per provvedere al relativo pagamento; il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l’ammissibilità all’impugnazione (*Punto 97 e 102 del Principio contabile n. 2 del 18 novembre 2008, dell’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero dell’interno*).

Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, quindi, non assume i caratteri di automatismo perché presuppone la valutazione da parte del Consiglio volta ad accertare, in modo rigoroso, l’esistenza

delle condizioni espressamente previste dalla norma; oltre alla ricostruzione, completa, delle cause della formazione delle partite debitorie.

Nel caso di **sentenze esecutive di condanna** il Consiglio non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria; di conseguenza, il valore della delibera consiliare non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già è stata verificata in sede giudiziale, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso; pertanto, nel caso di sentenze esecutive è obbligatorio procedere alla tempestiva convocazione dell'organo consiliare per il riconoscimento del debito, in modo da impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali, nonché il rischio di azioni esecutive, tenuto conto che il decorso di 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo può comportare l'avvio di procedure esecutive nei confronti dell'ente (*punti 101, 103 e 103 del Principio contabile n. 2 del 18 novembre 2008, dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'interno*).

Preso atto che:

Il debito fuori bilancio di cui trattasi, di ammontare pari ad euro 14.194,28, risulta presentare i caratteri della certezza, della liquidità e della esigibilità.

Visto:

l'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, in base al quale il collegio dei revisori è tenuto a rilasciare pareri sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Dato atto che:

Risulta espresso il parere di regolarità tecnico-amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto dal dirigente responsabile interessato, nonché il parere di regolarità contabile reso dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel n. 267/2000.

Tutto ciò premesso:

Il Collegio dei revisori dei conti

1) **Esprime** parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio pari ad euro 14.194,28 di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. PDEL_CONS 73 in data 16.09.2021, avente ad oggetto il Riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/200 e s.m.i., derivanti da sentenze esecutive.

2) **Segnala** l'obbligo di trasmissione della deliberazione di riconoscimento del debito di cui trattasi alla competente Procura della Corte dei Conti;

3) **Dispone** di trasmettere il presente verbale: al dirigente della direzione viabilità, dott. Matteo Tizzani; al Dirigente della direzione finanze e patrimonio, Dott. Enrico Miniotti; alla Dottoressa Donatella Ficozzi per la pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente"; al Dottor Giuseppe Facchini, Responsabile assistenza agli organi politici e, per conoscenza, alla Sindaca della CMTO, Dottoressa Chiara Appendino.

Letto, confermato, sottoscritto

Il collegio dei revisori

A. Matarazzo, presidente,

A. Perrone, componente,

F. Roso, componente.